

...totali per sabato, dom...
...giorni di lavoro
...la mascherina a coprire na...
...so e bocca, guanti e gel per disin...
...fettare le mani.

Fatto sta che ieri mattina nell'ufficio elettorale di piazza Giulio Cesare era un via vai di persone che comunicavano la rinuncia, avviando la procedura di scorrimento del listone di cir-



▲ **Domenica e lunedì** Un seggio elettorale: anche in Sicilia si vota domenica fino alle 23 e lunedì fino alle 15 sul referendum confermativo della riforma che taglia di un terzo il numero dei parlamentari nazionali

...anti-assembramenti de...
...rabinieri prima dell'ingresso nel...
...le cabine elettorali, che saranno...
...distanziate e a cui si accederà a...
...uno a uno con l'obbligo della ma...
...scherina. Nel seggio si entrerà e...
...si uscirà con percorsi dedicati. E...
...poi tanto gel disinfettante, persi...
...no da spalmare sulle matite co-

...um».
Di sicuro sarà molto comples...
...sa la procedura di voto. All'in...
...gresso l'elettore dovrà pulirsi le...
...mani e rifarlo dopo l'identifica...
...zione e prima di ricevere la sche...
...da e la matita e, se possibile, do...
...po aver votato.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Edilizia, il falso boom di occupati per avere la cassa integrazione

L'anomalia è di quelle che saltano all'occhio. Perché in un settore come le costruzioni, che da anni protestano per la crisi, il trimestre più duro degli ultimi decenni è stato invece quello della rinascita: sedicimila posti di lavoro creati dal nulla proprio mentre tutto il Paese si fermava, mentre la Sicilia perdeva causa lockdown 92mila occupati in tutti gli altri settori. Troppo, per non destare sospetto: così, secondo la Cgil, l'aumento dei lavoratori impiegati in edilizia fra aprile e giugno del 2020 fotografata dall'Istat nel bollettino diffuso alla fine della settimana scorsa può essere letto soltanto come un'autodenuncia, l'emersione di migliaia di posti di lavoro in nero. Tanto evidente che persino l'Ance, l'associazione dei costruttori, ammette che «la tesi non è peregrina. Tutte le misure varate a livello nazionale – scandisce il presidente dell'associazione a Palermo, Massimiliano Miconi – hanno prodotto un allettante meccanismo. Chi non segnalava i propri dipendenti potrebbe averlo fatto in quei mesi pur di accedere ai benefici. Anche perché il settore non segnala aumenti in termini di massa contributiva».



◀ **Il sospetto** Un cantiere edile: il boom del numero di occupati nel settore in Sicilia potrebbe nascondere una corsa agli assegni di cassa integrazione erogati per il Covid

I dati Istat, infatti, non fotografano i lavoratori realmente impiegati. «Ai fini statistici – spiega il segretario generale della Cgil siciliana, Alfio Mannino – i cassintegrati sono

considerati occupati. La crescita, dunque, è apparente: è dovuta non a un reale aumento degli occupati ma all'emersione del lavoro nero ai fini dell'ottenimento della cassa integrazione». Anche perché gli occupati in senso reale, cioè coloro che materialmente vanno in cantiere e dunque versano contributi previdenziali, sono invece diminuiti: secondo i dati estrapolati ieri dalla banca dati della Cassa edile di Paler-

mo, la cassa di previdenza del settore, aprile ha visto un crollo degli occupati (meno 11,02 per cento) compensato solo in parte da un lievissimo aumento a maggio e giugno (rispettivamente più 4,13 e più 2,79 per cento). Le ore lavorate, nello stesso periodo, sono precipitate: aprile ha segnato una contrazione del 79,38 per cento, maggio del 24,93 e giugno un lievissimo rimbalzo, più 1,6. Il saldo del trimestre,

dunque, è negativo per gli operai ed estremamente negativo per le ore lavorate: «C'è da chiedersi – prosegue Mannino – cosa accadrà quando la cassa finirà. La risposta è scontata: ci sarà un crollo verticale degli occupati». Anche perché il resto dell'economia ha visto un tracollo: meno 27mila dal commercio, meno 21mila dall'agricoltura, sostanzialmente stabile l'industria a parte appunto le costruzioni. «Bisogna sperare – gli

fa sponda Miconi – che quel lavoro rimanga in bianco, cioè che gli imprenditori furbi e scorretti che hanno cercato di accedere alle misure di sostegno non ritornino al nero. Da parte nostra possiamo dire che ci sono tutti gli sforzi per isolare chi fa così».

In Sicilia, nonostante i ritardi iniziali della Regione, l'Inps ha versato gli assegni della cassa integrazione a una platea enorme: nel momento più grave della crisi gli ammortizzatori sociali raggiungevano infatti circa 240mila persone. Dal picco, però, adesso si è scesi a dati molto più bassi: «In questo momento – assicura Mannino – i cassintegrati sono circa 65mila». In edilizia c'è stata un'esplosione: le ore di cassa integrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno prima si sono decuplicate a marzo, addirittura moltiplicate per 20 in aprile, per poi scendere a un +913 per cento a giugno, +770 a giugno, +320 a luglio e addirittura meno 66 ad agosto (ma il dato degli ultimi due mesi non è ancora definitivo). «Noi – dice Miconi – possiamo garantire per il sistema Ance, che ha protocolli che obbligano al rispetto dei contratti e delle norme di sicurezza. Poi c'è tutto un mondo che noi combattiamo che purtroppo sfugge al nostro controllo».

– C. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

...no resi mo...
...tre ore in au...
...tore Robert...
...menti di ost...
...stabili, sopr...
...mento». Ma...
...sciplinari p...
...cuni dipend...
...tati di and...
...del contagi...
...beccati in s...
...me una part...
...tagli c'è anc...
...dente Rap...
...dritto al pur...

di Fra

Continua a...
...rifiuti spost...
...cora raggiu...
...dai pale...
...non differe...
...Palermitani...
...vorano nei c...
...ta a domicil...
...un anno. Da...
...naliere di in...
...ne dei rifiu...
...estate a oltr...
...no. E gli ult...
...no di un ult...
...di aumento...
...supera la so...
...te di immor...
...al primo ca...
...tra.

Una quan...
...renziata, ch...
...costo enorn...
...nale, contri...
...zioni della F...
...raggiungim...
...sti per il "po...
...ta intorno a...